

Va ribadito:

la croce sabauda era color argento!

E' bene ritornare in via pressoché definitiva su quanto già pubblicato su *Ali Antiche* (n.103, pag. 20-21) a proposito di quanto da anni viene propugnato da Lamberto François in tema di insegna di stato applicata ai velivoli della Regia Aeronautica.

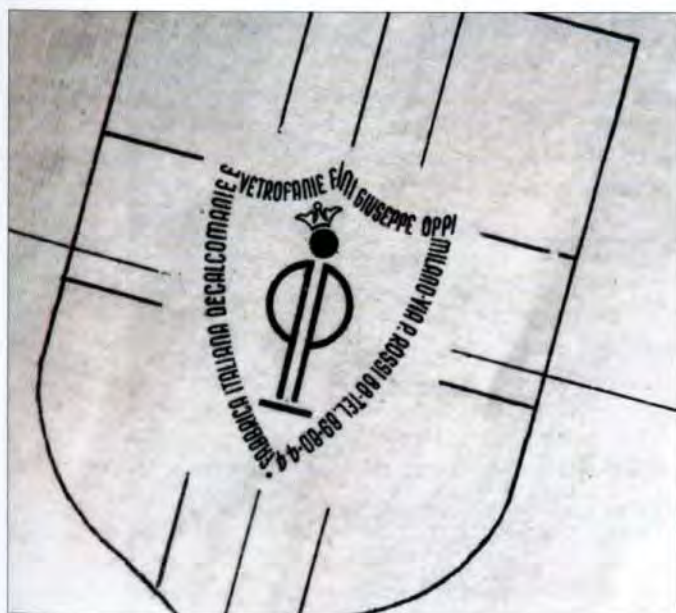
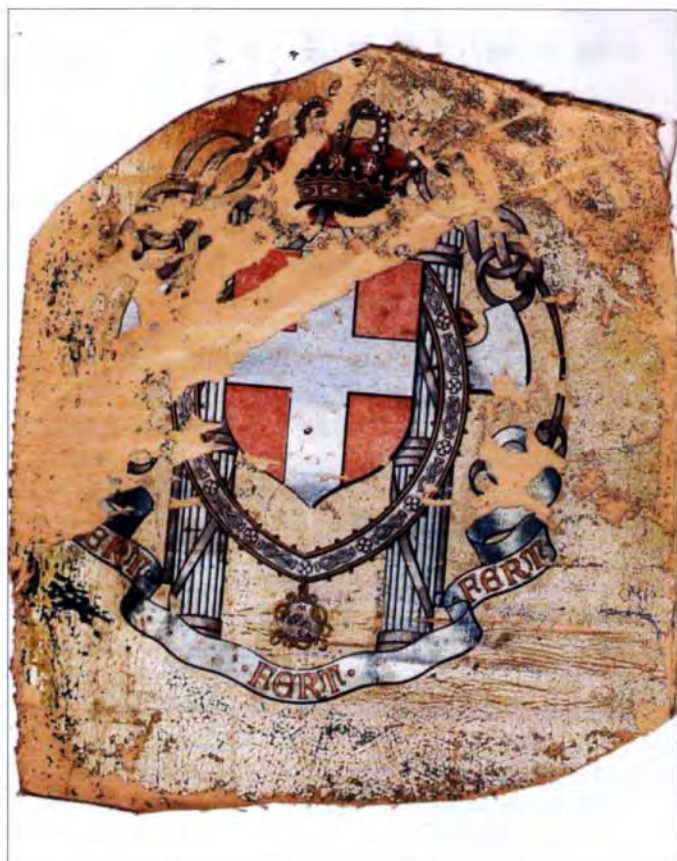
Dalla **foto 1** di un insegna di stato, prelevata da un aereo della R.A. catturato da soldati sudafricani, fornita dallo storico Le Roux e pubblicata dal ricercatore Alessandro Ragatzu, si può ricavare ad uso dei modellisti e restauratori l'ennesima schiacciante conferma di come la croce dell'insegna stessa fosse di color argento.

Il designer Giuliano Basso di "Hangar Roma-Tokio Museum" ha studiato con attenzione una decalcomania originale dell'epoca in possesso di un collezionista (**foto 2, 3**) al fine della sua fedele riproduzione in serie con un primo utilizzo sull'Avia FL.3 di Giorgio Bonato, dandoci ulteriore conferma della colorazione argento della croce al pari delle lame delle asce ed altri particolari.

Abbiamo ancora altri esempi focalizzati di recente che dirimono del tutto la questione (il timone di un CANT Z.1007 ottimamente conservato a Malta, il timone del Ca.164 conservato a Trento) e che confermano ampiamente le conclusioni a cui è giunto Lamberto François: la croce dell'insegna di stato apposta sul timone tricolore e successivamente sulla croce bianca caudale dei velivoli della Regia Aeronautica era argentea.

E' pertanto auspicabile che, in futuro, sia in sede di restauro di macchine reali che nel campo del modellismo, vengano sempre e definitivamente tenute in conto queste inequivocabili conclusioni.

Luca Delle Canne



PRECISAZIONE AA109

Pag.2: la denominazione ufficiale era
Gran Premio dei Laghi